



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 11142 DEL 27/10/2017

OGGETTO: ACCOGLIMENTO PARZIALE RICHIESTA MODIFICHE PRESCRIZIONI. D.D. n.10524 del 28.10.2016, relativa al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto: “Centro di Raccolta – Impianto di trattamento di veicoli fuori uso, RAEE e metalli con operazioni di Recupero R13 Messa in Riserva, R12 Scambio Rifiuti, R4 riciclaggio/recupero metalli, Stoccaggio rifiuti di carta, legno e plastica con operazioni di recupero R13 Messa in Riserva” nel comune di Terni. Soggetto Proponente: Soc. Grillofer snc

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la Direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003.

Vista la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

Visto il Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010 n. 12.

Vista la DGR n.861/2011 e s.m.i.

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 10524 del 28.10.2016 il Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali ha determinato l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) il Progetto relativo a: "*Centro di Raccolta – Impianto di trattamento di veicoli fuori uso, RAEE e metalli con operazioni di Recupero R13 Messa in Riserva, R12 Scambio Rifiuti, R4 riciclaggio/recupero metalli, Stoccaggio rifiuti di carta, legno e plastica con operazioni di recupero R13 Messa in Riserva*" nel comune di Terni. Soggetto Proponente: Soc. Grillofer snc, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni.

Considerato che con nota PEC n. 0101631-2017 del 09.05.2017, il Dott. Geologo Stefano Ambrosini, in qualità di Consulente Ambientale Gestione Rifiuti per conto della Società Grillofer S.n.c. (Soggetto Proponente), ha presentato al Servizio Valutazioni Ambientali, una richiesta di stralcio di alcune prescrizioni dettate con la D.D. n. 10524/2016 sopra citata.

Preso atto che la richiesta di stralcio si riferisce alle prescrizioni di cui al punto 2.2 lett. a) e punto 2.3 lett. c), d), e), f) della sopra citata D.D. n. 10524 del 28.10.2016, che testualmente riporta:

➤ Al punto 2.2:

"2.2. Ai fini della salvaguardia dell'ambiente idrico sotterraneo, tenuto conto che l'impianto ricade in un'area caratterizzata dalla vulnerabilità dei corpi idrici sotterranei, come si evince dal P.R.G. del Comune di Terni, il Proponente dovrà:

- a. effettuare una campagna di caratterizzazione dei piezometri presenti nel sito con frequenza semestrale rappresentativi del periodo di morbida e di magra e di comunicare i risultati ad Arpa Umbria a partire dalla messa in regime del progetto in esame".*

➤ Al punto 2.3:

"2.3 Con riferimento alle attività di trattamento rifiuti, il Proponente dovrà:

- c. rispettare i disposti di cui al D.Lgs. n. 49 del 14.03.2014 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)";*
- d. eseguire le operazioni di messa in riserva e messa in sicurezza dei RAEE all'interno dei capannoni come indicato nella documentazione presentata in fase istruttoria. In particolare, ai fini della limitazione degli impatti, i RAEE trattati non dovranno includere le seguenti tipologie:*
- apparecchiature munite di tubo catodico o di schermi a cristalli liquidi quali PC e televisori;*
 - sorgenti luminose;*
 - RAEE contenenti gas quali: clorofluorocarburi, HCFC, HFC;*
 - carcasse dei frigoriferi contenenti schiume isolanti.*
- e. effettuare la messa in riserva degli altri rifiuti ed il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti esclusivamente al riparo del dilavamento meteorico, per quelle tipologie di rifiuti che possano rilasciare sostanze inquinanti;*
- f. effettuare la sorveglianza radiometrica sui RAEE in ingresso, come previsto dal D.Lgs. 49 del 14.03.2014 e sui rifiuti metallici in ingresso e sui rottami metallici in uscita. A tal fine il proponente è tenuto a predisporre e a presentare alla Prefettura, ai Vigili del Fuoco e ad ARPA Umbria, un sistema di gestione aziendale, basato su procedure e istruzioni tecniche scritte, approvate da un esperto qualificato per le parti di competenza, con le relative registrazioni, soggetto a periodica verifica da parte dell'esperto qualificato stesso. Nella procedura dovrà essere identificato il personale, adeguatamente formato, che effettua materialmente le misure di sorveglianza;*

Preso atto altresì che nella nota PEC del 09.05.2017 di richiesta di stralcio sopra richiamata, il tecnico incaricato Dott. Stefano Ambrosini, ha comunicato che: "*a seguito della conferenza di servizi, finalizzata al rilascio della autorizzazione ai sensi dell'art 208 del D.Lgs. n. 152/06, si è rilevato che alcune prescrizioni previste nella D.D. 10524 del 28.10.2016 non risultano più applicabili in quanto:*

- la ditta ha eliminato dal progetto le attività di recupero sui rifiuti RAEE;
- i piezometri installati, a seguito delle attività messe in essere dalla ditta per l'esclusione del sito dalla lista A2 del Piano Regionale Bonifica delle Aree Inquinata, sono stati chiusi e dismessi a seguito della DD n. 5555 del 26.06.2008.

Verificato che le suddette prescrizioni, oggetto di richiesta di stralcio, sono state formulate da ARPA Umbria, con parere espresso con nota PEC n. 0210528-2016, in sede di procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

Considerato che con nota PEC n. 0109691-2017 del 18.05.2017 il Servizio Valutazioni Ambientali ha richiesto ad ARPA Umbria - Direzione Generale – Dirigente Coordinamento Valutazione e Ispezioni Ambientali, di valutare l'eventuale accoglimento totale o parziale della richiesta formulata dal Proponente, specificando tra l'altro che sulla base delle valutazioni il Servizio avrebbe provveduto a rettificare conseguentemente il provvedimento di che trattasi.

Vista la nota PEC n. 0128658-2017 del 12.06.2017 con la quale ARPA Umbria, in risposta alla richiesta del Servizio Valutazioni Ambientali, ha ritenuto necessario richiedere al Soggetto Proponente ulteriori chiarimenti/integrazioni.

Atteso che con nota PEC n. 0137681-2017 del 22.06.2017 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto ad inoltrare al Soggetto Proponente le richieste di chiarimenti/integrazioni di Arpa Umbria formalizzate con la nota di cui sopra.

Vista la nota PEC n. 0150868-2017 del 10.07.2017 con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso ad Arpa Umbria e al Servizio Valutazioni Ambientali una relazione relativa alle richieste di chiarimenti/integrazioni.

Preso atto del parere di Arpa Umbria PEC n. 0178837-2017 del 01.09.2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con il quale sono state fornite al Servizio Valutazioni Ambientali le valutazioni motivate a suo tempo richieste, circa l'eventuale accoglimento totale o parziale della richiesta formulata dal Proponente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di disporre** lo stralcio delle attività di messa in sicurezza e recupero dei RAEE dal Progetto Preliminare sottoposto a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. conclusosi con D.D. n. 10524 del 28.10.2016, con la quale è stata determinata l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).
2. **Di stabilire** che qualora il Proponente intendesse effettuare in futuro attività di recupero RAEE, dovrà verificare se la stessa debba essere sottoposta ai disposti di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
3. **Di accogliere** la richiesta di stralcio delle prescrizioni di cui al punto 2.2 lett. a) e al punto 2.3 lett. c), d) della D.D. n. 10524/2016.
4. **Di non accogliere** la richiesta di stralcio della prescrizione di cui al punto 2.3 lett. e), in quanto tale prescrizione non si riferisce ai RAEE, ma alla gestione di messa in riserva di tutti gli altri rifiuti in ingresso all'impianto e al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti.
5. **Di sostituire** integralmente la prescrizione di cui al punto 2.3 lett. f) della D.D. n. 10524/2016, come segue:
*“2.3 Con riferimento alle attività di trattamento rifiuti, il Proponente dovrà:
 f) effettuare la sorveglianza radiometrica sui rifiuti metallici in ingresso e sui rottami metallici in uscita. A tal fine il proponente è tenuto a predisporre e a presentare alla Prefettura, ai Vigili del Fuoco e ad ARPA Umbria, un sistema di gestione aziendale, basato su procedure e istruzioni tecniche scritte, approvate da un esperto qualificato per le parti di competenza,*

con le relative registrazioni, soggetto a periodica verifica da parte dell'esperto qualificato stesso. Nella procedura dovrà essere identificato il personale, adeguatamente formato, che effettua materialmente le misure di sorveglianza”.

- 6. Di disporre** che copia del parere di ARPA Umbria, PEC n. 0178837-2017 del 01.09.2017, venga allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 7. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 8. Di disporre** che, ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di monitoraggio, vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 9. Di disporre** che:
 - a) copia conforme della presente Determinazione venga notificata a:
 - Soggetto Proponente, Sig. Giacomo Grillo, in qualità di Legale rappresentante della Soc. Grillofer Snc, con sede legale in Via Bruno Capponi, 42, Z.I. Maratta Bassa, 20, nel Comune di Terni;
 - A.R.P.A. Umbria, Direzione Generale, Ispezione e Controllo;
 - Provincia di Terni;
 - Comune di Terni.
 - b) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a suo tempo a partecipare al procedimento.
 - c) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito web della Giunta regionale.
- 10. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali.
- 11. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 27/10/2017

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/10/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/10/2017

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

